Fonservizi - Coordinamento Confservizi Regionali - Utilitalia - Asstra

Smart Utility Hub Ecomondo 2026
Pad. Hall B7-D7 Stand 002

Connettere il Paese. Utility, città e territori per un nuovo modello di sviluppo

Le grandi sfide del nostro tempo non possono più essere affrontate in modo verticale, a silos. Sicurezza energetica, crisi idrica, economia circolare, mobilità sostenibile, innovazione digitale, cambiamento climatico, formazione delle competenze e qualità della vita sono temi profondamente interconnessi e interdisciplinari. La sfida quindi della contemporaneità non è più solo quella di realizzare nuove infrastrutture, ma costruire nuove connessioni.
Connettere significa mettere in relazione energia, acqua, ambiente, mobilità e dati; creare sinergie tra imprese, università, ricerca e istituzioni; rafforzare il dialogo tra cittadini e servizi pubblici.
E al tempo stesso significa ricostruire un nuovo rapporto tra aree urbane e territori, superando una visione che per troppo tempo ha contrapposto metropoli e aree interne. Le città affrontano oggi sfide sempre più complesse legate alla qualità della vita, alla mobilità, all'accesso ai servizi e alla sostenibilità; i territori hanno bisogno di attrarre competenze, investimenti, nuove imprese e opportunità di lavoro qualificato. Il futuro dipenderà dalla capacità di costruire ecosistemi almeno di natura regionale nei quali città e territori tornino a crescere insieme, valorizzando le rispettive vocazioni.
In questo scenario cambia anche il ruolo delle utility, tema che ha fatto da filo conduttore nelle precedenti edizioni di Smart Utility Hub a Ecomondo, ma che ora diventa urgente affrontare con visione e operatività. Utility non solo gestori di servizi essenziali, ma soggetti che abilitano lo sviluppo dei territori e delle comunità, favoriscono investimenti, promuovono innovazione, generano competenze e costruiscono relazioni stabili tra imprese, istituzioni, ricerca e cittadini.
È questa la visione che ispira il percorso promosso da Energia Media in stretta collaborazione con Fonservizi e il Coordinamento delle Confservizi Regionali, oggi ancora più ricco di presenze grazie alla rete formata da Lombardia, Piemonte-Valle D'Aosta-Liguria, Veneto-Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche-Umbria, Lazio.
Un programma di Talk e incontri che mette al centro collaborazione, formazione, regolazione, ricerca, innovazione e comunicazione, nella convinzione che il futuro dei servizi pubblici locali dipenda sempre più dalla capacità di costruire ecosistemi permanenti di confronto, sperimentazione e co-progettazione.
Smart Utility Hub a Ecomondo 2026 vuole essere il luogo in cui queste connessioni prendono forma: non solo una vetrina di tecnologie e buone pratiche, ma uno spazio nel quale immaginare un nuovo modello di sviluppo per il Paese, capace di integrare crescita economica, sostenibilità ambientale, coesione sociale e innovazione.
Perché il futuro non dipenderà solo dalle infrastrutture che sapremo costruire, ma soprattutto dalle connessioni che sapremo creare.

PROGRAMMA

MARTEDÌ 3 NOVEMBRE. POMERIGGIO

<u>14.30-15.45 Talk introduttivo</u>

Flessibilità energetica, crisi idrica, intermodalità nei trasporti, sostenibilità ambientale. Le strategie territoriali possono tradursi in una strategia Paese?

La transizione ecologica si confronta con sfide che travalicano i confini dei singoli settori: garantire maggiore flessibilità ai sistemi energetici, gestire una risorsa idrica sempre più esposta agli effetti del cambiamento climatico, sviluppare una mobilità realmente integrata e accelerare il passaggio all'economia circolare richiedono una visione di lungo periodo e politiche coordinate. In assenza di una strategia nazionale pienamente

integrata, sono sempre più numerosi i territori che sperimentano modelli innovativi di governance, collaborazione tra utility, amministrazioni, imprese e mondo della ricerca. Possono queste esperienze trasformarsi da casi virtuosi a veri laboratori di politiche pubbliche? Il confronto metterà a fuoco il rapporto tra iniziative locali e indirizzi nazionali ed europei, interrogandosi su come le istituzioni sapranno valorizzare le migliori pratiche territoriali per costruire una strategia condivisa capace di coniugare sostenibilità, competitività e qualità dei servizi ai cittadini.

Ne parliamo con:
Bruno Manzi, Presidente Fonservizi
Sandro Baraggioli, Presidente Confservizi Nord Ovest
Roberto Gasparetto, Presidente Confservizi Veneto-Friuli Venezia Giulia
Gianni Bessi, Presidente Confservizi Emilia Romagna
Antonio Gitto, Presidente Confservizi Centro Italia
Massimo Serafini, Direttore Confservizi Lazio
Giuseppe Viola, Direttore Confservizi Lombardia
Rappresentante Utilitalia

16.00-17.30 Innovazione e Formazione

L'intelligenza artificiale cambierà il mondo dei servizi pubblici. Siamo pronti a cambiare e far evolvere le competenze?

L'intelligenza artificiale, la digitalizzazione e l'automazione stanno trasformando profondamente il mondo dei servizi pubblici locali, aprendo scenari inediti nella gestione di reti, impianti e servizi ai cittadini. Ma siamo davvero consapevoli che innovazione e formazione devono procedere insieme? Investire in nuove tecnologie senza un parallelo sviluppo delle competenze rischia di rallentare, anziché accelerare, la trasformazione. Le professioni delle utility sono destinate a evolvere rapidamente, richiedendo nuove conoscenze tecniche, capacità interdisciplinari e una cultura dell'innovazione diffusa a tutti i livelli organizzativi. Utility che peraltro dovranno contribuire alla gestione energetica e idrica dei data center, che vedranno una forte implementazione già a partire dai prossimi mesi. In diversi Paesi, università, imprese e istituzioni collaborano già per costruire ecosistemi nei quali formazione permanente, ricerca applicata e innovazione procedono di pari passo. Quali modelli possono essere adattati al contesto italiano? E come possono Fonservizi, le Confservizi Regionali e le utility contribuire a fare della crescita del capitale umano il principale motore della competitività e della qualità dei servizi?

Ne parliamo con:
Giacomo Balzani, Responsabile Area Qualita Tutela Risorsa Idrica Vivaservizi
Vania Cicciotti – Responsabile formazione Gruppo SMAT *
Flavio Codeluppi, Presidente Club Digitale Unindustria Reggio Emilia - Presidente Netribe Group
Antonio Iavarone, Responsabile Infrastrutture, Data & AI Gruppo Iren

Massimo Buiatti, Direttore Servizi Ambientali di AcegasApsAmga
Giacomo Mattioli, Presidente Aset Fano
Patrizio Pisani, Innovation & Research Director Unidata
Emilio Quarti, Responsabile Ufficio AI & Digital Innovation Gruppo CAP

Conclusioni a cura di Mario D'Angelo, Direttore Fonservizi

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE. MATTINA

10.30-12.00 ARERA e Utility

Regolazione driver d'innovazione, sostenibilità e qualità dei servizi

Il punto sulle leve offerte dalla regolazione. Dal recepimento delle direttive europee alle riforme ARERA, tra qualità, investimenti e sostenibilità.

La regolazione rappresenta oggi uno dei principali fattori di evoluzione dei servizi pubblici locali. Dal recepimento delle direttive europee ai più recenti provvedimenti di ARERA, il quadro regolatorio è chiamato a garantire un equilibrio sempre più complesso tra qualità del servizio, sostenibilità economica, tutela ambientale, e capacità di investimento. La sfida è accompagnare le utility nella transizione energetica ed ecologica, favorendo innovazione, digitalizzazione e resilienza delle infrastrutture senza perdere di vista l'accessibilità dei servizi per cittadini e imprese. Il talk offrirà un confronto tra istituzioni, regolatore e operatori sulle opportunità e sulle sfide che la regolazione è chiamata ad affrontare per guidare l'innovazione e rafforzare la qualità dei servizi pubblici locali.

Ne parliamo con:
Angelamaria Groppi, Responsabile Unità CIR Arera
Enrico Clara, AD AMIAT Torino
Luigi Galimberti, Presidente Istituto Italiano Ricerca e Sviluppo Isires
Filippo De Simoi, Responsabile della Regolazione e dei Sistemi Tariffari Gruppo Hera
Enrico Passerini, Confstudi Confservizi Veneto-Friuli Venezia Giulia
Utility Coordinamento Confservizi Regionali
Modera: Fulvio Riccio, Confstudi Confservizi Veneto-Friuli Venezia Giulia

12.00-13.00 Oltre il Servizio Idrico Integrato

La gestione delle acque meteoriche tra resilienza e innovazione

Accanto alla qualità dell'acqua potabile, cresce l'attenzione verso un'altra infrastruttura strategica: le reti fognarie con la relativa gestione delle acque meteoriche. Gli eventi climatici estremi, sempre più frequenti e intensi, mettono sotto pressione sistemi progettati in contesti profondamente diversi da quelli attuali, evidenziando la necessità di nuovi investimenti, di una pianificazione integrata e di un'evoluzione del quadro regolatorio. Ridurre il rischio di allagamenti, migliorare la resilienza urbana, favorire il riuso delle acque e integrare le infrastrutture green con quelle tradizionali rappresentano sfide che richiedono una visione di lungo periodo. In questo scenario, la regolazione può svolgere un ruolo decisivo nel creare le condizioni affinché le utility possano programmare, in collaborazione con le PA locali, interventi efficaci, sostenibili e capaci di rispondere alle esigenze dei territori.

Ne parliamo con:
Antonio Albunia, Presidente Tennacola S. Elpidio a Mare
Daniele Bolpagni - Responsabile Reparto Fognature A2A Ciclo Idrico
Nico Bruni, Dirigente SII Marche Multiservizi Pesaro
Massimiliano Campanelli, Direttore del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia
Giovanni D'Alberton, Coordinatore Smart Metering Group ANIE*
Fabrizio Landi, Presidente Romagna Acque
Utility Coordinamento Confservizi Regionali

13.00-14.00 Giunta Esecutiva di Confservizi Lombardia

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE. POMERIGGIO

14.30-15.45 Cultura tecnologica e manageriale

Formazione finanziata e utility: esperienze, buone pratiche, opportunità

La trasformazione dei servizi pubblici locali non dipende solo dall'innovazione tecnologica, ma dalla capacità delle organizzazioni di far evolvere continuamente le proprie competenze. In uno scenario caratterizzato da

intelligenza artificiale, digitalizzazione, transizione ecologica e ricambio generazionale, la formazione finanziata rappresenta una leva strategica per accompagnare il cambiamento, sviluppare nuove professionalità e preservare il patrimonio di conoscenze maturato in decenni di esperienza. La vera sfida non è soltanto formare nuove professionalità, ma trasferire il sapere tecnico e organizzativo affinché diventi patrimonio condiviso delle utility. Attraverso esperienze concrete e buone pratiche, il talk approfondirà il ruolo di Fonservizi nel sostenere percorsi di crescita capaci di rafforzare innovazione, competitività, qualità dei servizi e valore per cittadini e territori, trasformando la formazione da costo operativo a investimento strategico per il futuro delle imprese. Nelle utility la formazione non serve solo a preparare il futuro, ma anche a non perdere un passato ricco di esperienze e di rapporti diretti con le comunità.

Ne parliamo con:
Fonservizi
Laura Santin, Presidente Como Acqua – Servizio Idrico
Silvio Barbiera, Direttore Generale Gruppo Cidiu Torino - Igiene ambientale
Eleonora Costa, Direttore Servizi Ambientali Iren Ambiente
Stefano Crosato, Responsabile del personale Mobilità di Marca Treviso - Trasporto pubblico locale
Ilaria Daiani, Responsabile Risorse Umane Valle Umbra Servizi Perugia - Acqua luce gas
Gabriella Motta, Direttore Human Resources, Organization & People Development Gruppo Cap
Barbara Pizzuco, Responsabile Formazione Don Gnocchi - Sociosanitario
Marco Stramaccioni, Responsabile risorse umane ATAC - Trasporto pubblico locale

16.00-17.00 Comunicazione & Stakeholder

Oltre l'informazione. Il ruolo delle utility nella costruzione di comunità consapevoli

Ogni giorno le utility gestiscono reti essenziali per la vita delle comunità. Ma oggi, accanto alle infrastrutture fisiche, sono chiamate a costruire e mantenere una rete altrettanto strategica: quella basata – attraverso azioni integrate - a creare fiducia tra cittadini, imprese e istituzioni. In un contesto segnato dalla transizione energetica, dall'economia circolare, dalla tutela della risorsa idrica e dalla crescente digitalizzazione dei servizi, la comunicazione non può più limitarsi a informare. Deve spiegare scelte spesso complesse, contrastare la disinformazione, favorire la partecipazione e accompagnare il cambiamento con trasparenza e autorevolezza. La qualità della comunicazione diventa così parte integrante della qualità del servizio pubblico, contribuendo a creare consenso, responsabilità condivisa e comportamenti più sostenibili. Il talk metterà a confronto esperienze e modelli di dialogo, partecipativi, sviluppati dalle utility, interrogandosi su come costruire una cultura della comunicazione capace di rafforzare il rapporto con i territori e trasformare la fiducia in un vero fattore d'innovazione e sviluppo.

Ne parliamo con:
Stefano Bellavista, Presidente Sogliano Ambiente
Daniele Barbone, AD Acqua Novara VCO
Roberto Bechis, Presidente Amia
Alessandro Caffi, Dirigente per la Gestione delle Risorse Finanziarie e Progetti Speciali CEI Conferenza Episcopale Italiana*
Luciana De Mori, Responsabile Comunicazione AcegasApsAmga
Luca Fabbri, Responsabile Comunicazione Marche Multiservizi
Nicoletta Gozo, Referente Roll Out Tecnologico e Rapporti con Istituzioni e Stakeholder Enea
Manuela Portaluppi, Comunicazione e Media Relation CEM Ambiente

Modera: Paola Busto, Responsabile Comunicazione Confservizi Lombardia

17.00-17.30 Registrazione Podcast Alfa Varese

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE. MATTINA

10.30 - 11.30 Politiche attive del lavoro e servizi di pubblica utilità

Come cambiano formazione e Fondi Interprofessionali a fronte delle sfide lanciate dall'innovazione

La sessione è dedicata al coinvolgimento delle parti sociali nel dibattito aperto sul ruolo e sulle funzioni dei Fondi Paritetici Interprofessionali nella definizione delle politiche attive del lavoro, quale strumento fondamentale per promuovere l'occupazione, migliorare le competenze dei lavoratori e sostenere una crescita inclusiva, in un contesto economico e sociale in continua evoluzione. Mettendo al centro salute e sicurezza dei lavoratori in rapporto ai cambianti sociali e ambientali in atto. L'obiettivo è quello di fare il punto sul ruolo dei Fondi Interprofessionali, a fronte dell'ampliamento della platea dei possibili fruitori e dei nuovi campi di intervento in cui i Fondi stessi si trovano ad operare.

Introduzione e conclusioni a cura di Angelo Curcio, Vice Presidente Fonservizi

Ne parliamo con:
Giuseppe Benincasa, Responsabile Coordinamento Fondi Interprofessionali, Formazione Continua e Formazione permanente CGIL - *Intervento on line*
Sandro Colombi, Responsabile Bilateralità UIL - *Intervento on line*
Annamaria Trovò, Responsabile Bilateralità Fondi Formazione CISL - *Intervento on line*
Anna Maria Barrile, Direttrice Generale Utilitalia
Alessia Nicotera, Direttore Generale Asstra
Fabrizio Cola, Confservizi Lazio
Leonardo Apolloni, CDA Tennacola S. Elpidio a Mare

11.45-13.00 – Reti di Utility

Dalla collaborazione alla co-progettazione. Le reti di utility come motore di innovazione e competitività

La crescente complessità delle sfide che interessano i servizi pubblici locali rende sempre più evidente un principio: nessuna utility può affrontare da sola la transizione ecologica, digitale e organizzativa. Le reti promosse dalle Confservizi Regionali e le esperienze settoriali, come Utility Alliance Piemonte, Corona Nord Ovest, Water Alliance e Green Alliance, dimostrano che la collaborazione tra imprese, territori e competenze può generare economie di scala, accelerare l'innovazione, condividere know-how e sviluppare progettualità comuni. Il talk offrirà un'occasione per fare il punto sui risultati raggiunti, sulle prospettive di crescita e sulle nuove forme di cooperazione che stanno emergendo, evidenziando come il fare rete non rappresenti soltanto un modello organizzativo, ma una leva strategica per rafforzare competitività, resilienza e qualità dei servizi a beneficio dei territori e delle comunità.

Ne parliamo con:
Carlo Andriolo, Smart Water Management Friuli – AD AcegasApsAmga
Corrado Boccoli, Portavoce Green Alliance Lombardia – Presidente CEM Ambiente
Massimiliano Ghizzi, Portavoce LeAcque Lombardia Est Servizio Idrico
Andrea Grigolon, Presidente Rete Corona Nord Ovest - Direttore Generale SCS Ivrea
Gerardo Meridio, AU Veneto Acque
Raffaele Pini, Portavoce Water Alliance Lombardia - Secam
Armando Quazzo, Segretario Utility Alliance Piemonte – AD Smat Torino
Rete Sud Utilitalia
Viveracqua

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE. POMERIGGIO

14.00-15.00 Utility, finanziamenti e modelli di business

Dall'emergenza alla strategia. Il futuro degli investimenti nelle utility

Il PNRR ha rappresentato un'opportunità straordinaria per accelerare gli investimenti nelle infrastrutture, nella digitalizzazione e nella transizione ecologica. Oggi si apre però una nuova fase: come garantire continuità ai processi di innovazione una volta esaurite le risorse straordinarie? Il futuro delle utility dipenderà dalla capacità di attrarre nuovi capitali, valorizzare le risorse messe a disposizione dall'Europa, sviluppare partnership pubblico-private e adottare modelli di business capaci di coniugare sostenibilità economica, innovazione e qualità dei servizi. Il talk analizzerà scenari e opportunità per trasformare la fine del PNRR non in un punto di arresto, ma nell'avvio di una nuova stagione di investimenti strutturali, in cui finanza, regolazione e capacità industriale diventino i principali motori dello sviluppo dei servizi pubblici locali. Una domanda: il PNRR ha finanziato progetti o ha cambiato il modo di investire delle utility? Nel primo caso corriamo il rischio di un rallentamento dei processi d'innovazione; e invece ha contribuito a costruire nuove competenze, nuove partnership, una diversa cultura industriale e nuovi strumenti finanziari, allora il suo effetto continuerà anche dopo la conclusione del Piano.

Ne parliamo con:
Stefania Crotta, Direttrice Generale MASE
Yuri Santagostino, Presidente Confservizi Lombardia
Sandro Baraggioli, Presidente Confservizi Nored Ovest
Carlo Andriolo, AD AcegasApsAmga
Stefano Belardinelli, Presidente Contram Camerino
Simone Pompili, AD 3PItalia
Andrea Vitali, Direttore Generale Asite Fermo
Samir Traini, Laboratorio REF
Stefano Verde, Gruppo Hera

Ore 15.00-16.00 Presentazione Libro Sicurezza e Rifiuti

"Antincendio negli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti: metodi di valutazione del rischio, misure di sicurezza e gestione delle emergenze" di Antonio Annecchini, Fabrizio Cola e Andrea Menichelli.

Ne parliamo con:
Bruno Manzi, Presidente AMA - Presidente Fonservizi
Giampietro Boscaino, Direttore Centrale prevenzione sicurezza tecnica ed energetica del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Marisa Cesario, Direttore regionale VVF Emilia Romagna
Maurizio Federico, Presidente Confservizi Lazio
Silvia Paparella, Presidente Sogesid
Domenico Ruggero, Presidente Fondazione Rubes Triva
Introduce e modera: Gaia Pirini, Federazione Regionale Ordini Ingegneri dell'Emilia-Romagna

16.00-17.30 - Presentazione Bilancio Sostenibilità 2025 di Barricalla S.p.A.

Introduce: Sandro Baraggioli, Presidente Confservizi Nord Ovest
Interviene: Mauro Anetrini, Presidente Barricalla S.p.A.
Modera e presenta il Bilancio di Sostenibilità: Alessandro Battaglino, Direttore Generale Barricalla S.p.A.

Strategie di pianificazione impiantistica regionale: Piemonte ed Emilia-Romagna a confronto

La gestione dei rifiuti e la transizione ecologica impongono oggi un salto di qualità verso una pianificazione di medio-lungo periodo. La dotazione impiantistica, la governance dei bacini territoriali e l'allineamento con i target europei rappresentano le leve fondamentali per garantire l'autonomia dei territori e la sostenibilità economica dei servizi. Il talk metterà a confronto i modelli di pianificazione, le strategie industriali e le scelte autorizzative di due Regioni chiave come Piemonte ed Emilia-Romagna. Attraverso un dialogo diretto tra il Regolatore nazionale (ARERA), le Autorità d'Ambito e gli organismi di governo del territorio, il confronto approfondirà come coniugare efficienza regolatoria, fabbisogno impiantistico, attrazione degli investimenti e tutela dell'ambiente per una reale chiusura del ciclo dei rifiuti.

Introducono:
Sandro Baraggioli, Presidente Confservizi Nord Ovest
Gianni Bessi, Presidente Confservizi Emilia-Romagna
Intervengono:
Alessandro Bratti, Membro Collegio ARERA
Paolo Foietta, Presidente Autorità Rifiuti Piemonte
Caterina Bagni, Presidente ATERSIR Emilia-Romagna
Modera:
Alessandro Battaglino, Direttore Generale Barricalla S.p.A.

16.30-18.00 Utility e futuro
Ocean Arena Ecomondo Padiglione B8

Osservatorio Innovazione Utility. Ecosistema tra imprese e ricerca per il futuro dei settori acqua, ambiente ed energia

L'innovazione non nasce più all'interno delle singole organizzazioni, ma dall'incontro tra competenze, esperienze e visioni diverse. È da questa consapevolezza che ha preso il via durante l'edizione di Ecomondo 2025 l'Osservatorio Innovazione Utility di Confservizi Lombardia, oggi un luogo permanente di confronto e co-progettazione che riunisce utility, imprese private, università e centri di ricerca con l'obiettivo di individuare soluzioni concrete alle grandi sfide della transizione. I tavoli di lavoro dedicati ai settori water e waste, ai quali seguiranno quelli dell'energy, rappresentano un nuovo modello di collaborazione aperta, fondato sulla condivisione di conoscenze, sperimentazioni e buone pratiche. Un'esperienza di successo che presto dalla Lombardia si aprirà alla rete del Coordinamento Confservizi Regionali; con tavoli di utility di "taglie" diverse dove si è testato che il reale vantaggio competitivo non dipende solo dalla dimensione delle imprese, ma dalla qualità delle relazioni che sanno costruire e dalla capacità di trasformare il confronto in innovazione, sviluppo e valore per i territori.

Ne parliamo con:
Massimiliano Ghizzi, Referente Osservatorio Innovazione Utility
Massimo Di Domenico, Coordinatore tecnico Osservatorio Innovazione Utility
Emilio Quarti – coordinatore dei gruppi di lavoro "Casi d'uso e best practice" settore idrico e ambiente
Sonia Polvara – coordinatrice del gruppo di lavoro "Metodologia, governance e competenze" settore idrico
Andrea Bassoli – coordinatore del gruppo di lavoro "Metodologia, governance e competenze" settore ambiente *

Pietro Cerami, Presidente Acism, Federazione Anima
Flavio Codeluppi, Presidente Club Digitale Unindustria Reggio Emilia - Presidente Netribe Group
Alberto Ventura, Head of Business Developer Smart Cities & IoT Unidata
Paolo Zangheri, Ricercatore Enea*
Università Bicocca di Milano

18.00-19.00 Ocean Arena Happy Hour & DJ SET

VENERDÌ 6 NOVEMBRE. MATTINA

10.30-12.00 Contesti urbani e aree interne
Con il coinvolgimento di studenti in collaborazione con Ecomondo

Territori che tornano a crescere, aree urbane sostenibili. Utility e nuove geografie di sviluppo

Il futuro delle aree interne non dipende soltanto da incentivi economici o politiche di sostegno, ma dalla capacità di creare condizioni stabili per vivere, lavorare e innovare. Attrarre giovani, imprese e competenze significa

costruire ecosistemi territoriali nei quali lavoro qualificato, servizi efficienti, connettività digitale, sostenibilità ambientale e qualità della vita diventino elementi di un'unica strategia di sviluppo. In questo scenario, le utility possono assumere un ruolo centrale: non solo gestori di servizi essenziali, ma partner dello sviluppo locale, capaci di attivare investimenti, favorire nuove professionalità, collaborare con imprese tecnologiche, università e centri di ricerca e contribuire alla competitività dei territori. Il talk proporrà una riflessione su come energia, acqua, mobilità, innovazione e capitale umano possano diventare le basi di una nuova alleanza tra città, aree collinari e montane, trasformando la transizione ecologica in un'opportunità concreta di riequilibrio economico, sociale e demografico. Di un'opportunità di vita "sostenibile" per le giovani generazioni.

Presentazione Libro: "Per l'Agorà. Scritti sulla questione urbana e territoriale", di Giovanni Vetritto, Dirigenza Generale Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ne parliamo con:
Coordinamento Confservizi Regionali
Simona Ferrando, Direttore Generale Montagna 2000
Andrea Mazzoni, Amministratore Unico Minimetro Perugia
Brigitte Pellei, Direttore Generale Cosmari, Tolentino
Stefano Pizzuti, Direttore divisione strumenti e servizi per le Infrastrutture Critiche e le Comunità Energetiche Enea
Fabrizio Tollari, Responsabile Unità Clima ed Energia Art-ER Regione Emilia Romagna
Gianluca Valentini, Direttore Generale AIMAG

12.00-12.30 Chiusura lavori Smart Utility Hub

Moderazione Talk: Emanuele Martinelli, Energia Media

***In attesa di conferma**